

# Professione religiosa per sette suore «Un frutto per il mondo e per l'umanità»

**La celebrazione.** Emozione e gioia in Cattedrale per il rito presieduto dal vescovo Beschi  
«Queste donne alimentano la meraviglia per la scelta di dedicare la loro vita a Dio, per sempre»

LAURA ARNOLDI

«Mi hai chiamato, eccomi Signore! A Dio e alla Chiesa chiediamo di seguire Cristo come maestro e sposo nella nostra famiglia religiosa e di perseverare nel nostro proposito fino alla morte»: con queste parole ieri mattina in Cattedrale sette donne hanno espresso in modo personale, libero e gioioso la propria professione di fede, abbracciando per sempre una vita di castità, obbedienza e povertà. «Donne che non sono extraterrestri - ha detto il vescovo Francesco Beschi, che ha presieduto la cerimonia solenne della professione religiosa perpetua -, ma donne provenienti da tutta la Terra, che ci aiutano ad alimentare la nostra sorpresa e meraviglia per la scelta di dedicare la loro vita al mondo, consegnandosi totalmente a Dio, per sempre, un per sempre che è ormai svanito dalla nostra testa e dal nostro cuore». Durante la cerimonia l'emozione delle religiose e dei fedeli era evidente, stemperata da ripetuti applausi dei presenti, familiari, amici, consorelle; una commozione che è diventata alla fine vera gioia, accompagnata anche dai canti che hanno animato la Messa con chitarre, bonghi e l'organo del maestro Davide Mutti.

Dopo il dialogo con il vescovo e la prostrazione durante la pre-

ghiera liturgica, le sette suore si sono presentate ognuna davanti alla propria Superiora generale per pronunciare la formula di professione perpetua e firmare il documento dell'avvenuta professione. Le protagoniste della celebrazione di ieri sono state suor Daniela Gregori e suor Federica Greco delle suore Poverelle accompagnate dalla superiora suor Marilina Monzani; suor Amalia Chagas (Brasile) e suor Giulia Stowers (Isole Samoa) dell'ordine delle Sacramentine con madre Maria Gambirasio; suor Maria Rahel Teweldemedhin (Eritrea), suor Zelia Maria e suor Zenilda Maria Patricio (sorelle originarie del Brasile) dell'ordine delle Orsoline di Gandino accompagnate da madre Maria Raffaella Pedrini. Le sette suore hanno ricevuto dal vescovo il simbolo visibile dell'appartenenza a Cristo e alla propria famiglia religiosa, il crocifisso per le Poverelle e le Sacramentine, l'anello per le Orsoline di Gandino.

«Il proposito di seguire Gesù da vicino, espresso da queste donne - ha detto il vescovo Beschi durante l'omelia - è frutto di un desiderio, dimensione che attraversa la vita di ogni persona e distingue l'esistenza umana, che non è mossa solo da bisogni. Ma prima ancora del desiderio e del proposito, c'è la chiamata di



Un momento della cerimonia di professione di fede perpetua FOTO COLLEONI

Dio: ciascuno di noi è chiamato nella sua vita, non siamo infatti cristiani per caso, ma siamo chiamati da lui come dono offerto che trova spazio in noi e ci spinge a viverlo sempre più da vicino, come il tralcio e la vite sono strettamente legati perché ci possa essere un frutto. Il frutto è per il mondo, per l'umanità intera, siamo portatori di un amore più grande perché uniti al Si-

gnore. Ci si deve giocare la vita, forse spaventa un po', ma dobbiamo essere disponibili a mettere in gioco la nostra esistenza per questo amore più grande».

Con il vescovo hanno celebrato numerosi sacerdoti, tra cui il vicario don Davide Pelucchi, il vicario episcopale della diocesi di Brescia, Gaetano Fontana, il vicario episcopale per la vita consacrata della diocesi di

Bergamo, don Giordano Rota, e il padre comboniano Mahari Tesfamichael, zio di suor Maria Rahel. L'augurio per le sorelle, «sedotte dall'amore del Signore - come letto da suor Gemma Boschetto delle Orsoline - è che lo cerchino sempre come la perla preziosa, lo seguano come Maria, la prima discepola, e radicata in Lui, portino molto frutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I lavoratori Abf «Accordi disattesi: stato di agitazione»

L'assemblea all'unanimità

«Sono ormai oltre 6 mesi che all'Azienda Bergamasca Formazione le relazioni sindacali, con la neo insediata dirigenza di Maurizio Betelli, hanno visto un importante arretramento. Per questo motivo abbiamo deciso di proclamare lo stato di agitazione». Questa la decisione presa dall'assemblea dei lavoratori di Abf.

«Il punto di non ritorno - continuano i lavoratori - è la decisione unilaterale, che risale a luglio, di rivedere il fondo del salario accessorio e di non liquidare per intero il premio dovuto per l'anno scolastico 2021-22, rimettendo in discussione quanto concordato con la sottoscrizione del contratto decentrato avvenuta a novembre 2021. La decisione ha definitivamente bloccato trattative che da anni avevano lo scopo di equiparare i diritti di lavoratori che a parità di mansione percepiscono un differente trattamento economico, anche tramite trasformazioni da part-time verticale a full-time. Inoltre la Rsu e i sindacati hanno appreso con sgomento la volontà della direzione generale di mettere in discussione tutti gli accordi vigenti ed esigibili applicati in azienda, azzerando anni e anni di corrette e proficue relazioni sindacali che hanno garantito diritti ai circa 340 lavoratori. Si è dunque unanimemente deciso lo stato di agitazione durante l'ultima assemblea, ampiamente partecipata nonostante la pausa estiva».

## Sentieri accessibili, presto un volume con gli itinerari

Il progetto

Obiettivo del «censimento» del Cai far conoscere i percorsi adatti anche alle persone fragili. Ieri prima camminata

Sterrati, con pendenze dolci e non troppo lunghi. In altre parole, accessibili. Sono i sentieri di Bergamo e provincia che i volontari del Cai, insieme a

quelli di una rete di associazioni di disabili stanno mappando grazie al progetto «Insieme sui sentieri, ognuno con il proprio passo», organizzato nell'ambito delle iniziative della Capitale del Volontariato 2022. Ieri mattina una prima dimostrazione pratica, con la passeggiata dal santuario della Madonna della Castagna fino a Sombreno, all'interno del Parco dei Colli. «Abbiamo

censito finora una sessantina di sentieri - spiega Nicola Eynard, presidente dell'associazione Bergamo AAA -. L'obiettivo è di far conoscere ai bergamaschi e ai turisti i sentieri di montagna, collina e pianura con un grado di accessibilità tale da consentire a persone con fragilità e disabilità motorie di percorrerli in sicurezza». Il progetto del valore di 50mila euro è stato finanziato



La camminata di ieri

per l'80% dalla Regione e consentirà, oltre alla mappatura di questi sentieri, anche di realizzare un volume con gli itinerari (disponibile anche sul portale Cai) e di potenziarne la segnaletica. Sono in tutto un'ottantina quelli che potrebbero entrare nell'elenco. L'ambizione è di riuscire a metterne in sicurezza anche altri per ampliare le possibilità di accesso ai portatori di handicap a nuovi itinerari. Tante le associazioni al lavoro: Amici dei traumatizzati cranici, Cai Bergamo, Omero, Bergamo AAA, Pol. bergamasca onlus e Associazione disabili bergamaschi, quest'ultima in qualità di ente capofila del bando regiona-

le. «La pandemia insegna che la collaborazione tra associazioni è fondamentale - ha detto il presidente Claudio Tombolini -, dobbiamo impegnarci perché sia ancor più stretta e proficua».

Da una Capitale all'altra, l'iniziativa guarda anche alla Capitale della Cultura: «Stiamo attivando una serie di azioni per garantire l'inclusione e l'accessibilità - ha detto Nadia Ghisalberti, assessore alla Cultura -. Stiamo studiando un'accessibilità anche per la piattaforma che presenterà tutti i progetti legati alla Capitale per chi ha disabilità di tipo visivo e uditivo, perché tutti accedano alle informazioni».

Sergio Cotti

### TORRE BOLDONE PARCO DEGLI ALPINI

In zona semi collinare e adiacente al parco pubblico, totalmente ristrutturato, proponiamo ampio appartamento al piano terzo servito da ascensore e internamente composto da ingresso, cucina abitabile con balcone, soggiorno con terrazzo, disimpegno, ripostiglio, due camere matrimoniali, bagno con doccia.

Completa la proprietà la porzione di solaio. (Possibilità box a 14.000 €). Classe G (530,38 Kwh/m2a).  
€ 145.000,00



### TORRE BOLDONE

Adiacente al centro del paese e vicino ai mezzi di trasporto, appartamento posto al primo piano rialzato, totalmente ristrutturato anche negli impianti e composto da ingresso, cucina a vista, ampio soggiorno con terrazzo, disimpegno, due camere matrimoniali di cui una con terrazzo, bagno finestrato con doccia e zona lavanderia. Completano la proprietà la cantina e n. 2 boxes. La soluzione è dotata di condizionamento e impianto d'allarme. Classe D (131,73 Kwh/m2a).  
€ 159.000,00



**ES** equipesolutions  
agency  
www.equipe-solutions.it

RANICA (BG) - Via Guglielmo Marconi, 45 - Tel. **035/21.91.22**

GORLE (BG) - Via Don Mazza, 10/A - Tel. **035/66.45.19**

